

Il Mese della Protezione Civile

Indice dei contenuti

Settimana 2: Il Sistema di allertamento, come riconoscere un'emergenza.....	2
Lunedì: Sistema di allertamento, tipologie di allerte e avvisi.....	2
Martedì: Allerta e allarme	4
Mercoledì: Tenersi informati.....	5
Giovedì: Intervista a Francesca Giannoni (Dirigente U.O. Clima, Meteo, Idro ARPAL)	6

A cura di: Direzione Protezione Civile - Ufficio Pianificazione e Comunicazione

Settimana 2: Il Sistema di allertamento, come riconoscere un'emergenza

- Lunedì: Sistema di allertamento, tipologie di allerte e avvisi
- Martedì: Differenza tra allerta e allarme, come riconoscere un'emergenza
- Mercoledì: Tenersi informati
- Giovedì: Intervista Arpal

Obiettivi principali di apprendimento: allerta/allarme, ruoli (chi emana l'allerta), come tenersi informato

Lunedì: Sistema di allertamento, tipologie di allerte e avvisi

Il **Sistema nazionale di allertamento** viene definito a partire dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2004 con l'obiettivo di segnalare preventivamente la possibilità che si verifichino fenomeni atmosferici in grado di determinare significativi effetti al suolo.

A garanzia di omogeneità su tutto il territorio, sono state adottate le Indicazioni operative del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 che definiscono il sistema a codice colori che associa livelli di criticità crescenti ai colori giallo-arancione-rosso:

- l'allerta **gialla** prevede uno scenario di criticità ordinaria con **effetti al suolo localizzati**
- l'allerta **arancione** prevede uno scenario di criticità moderata con **effetti al suolo diffusi**
- l'allerta **rossa** prevede uno scenario di criticità elevata con **effetti al suolo estesi**

Il territorio della Regione Liguria è suddiviso in cinque **Zone di Allertamento** (A, B, C, D, E), individuate secondo criteri di integrità di bacino e di climatologia delle precipitazioni. In ciascuna zona, per il Rischio Meteo-Idrogeologico, viene adottata un'ulteriore classificazione territoriale relativa alle Classi di bacino (piccoli, medi e grandi). **Il Comune di Genova rientra nella zona B e presenta solo bacini piccoli e medi.**



In Liguria l'allerta può essere:

- **idrogeologica/idraulica per piogge diffuse**
- **idrogeologica per temporali**
- **nivologica per precipitazioni nevose**

Per i **soli temporali** l'allerta arancione è il **massimo livello previsto** in quanto la loro dislocazione puntuale nello spazio e nel tempo non consente una valutazione discriminata degli effetti al suolo ma soltanto il calcolo della probabilità di accadimento su almeno un'area di allertamento. Per loro natura sono comunque fenomeni potenzialmente molto intensi, repentini, persistenti, e l'impatto sugli esposti può rivelarsi assai elevato e dannoso.

CRITICITÀ AL SUOLO CRESCENTE 				
Allerta idrogeologica/ idraulica per piogge diffuse	VERDE - ASSENZA DI FENOMENI SIGNIFICATIVI PREVEDIBILI	GIALLA	ARANCIONE	ROSSA
Allerta nivologica per precipitazioni nevose	VERDE - ASSENZA DI FENOMENI SIGNIFICATIVI PREVEDIBILI	GIALLA	ARANCIONE	ROSSA
Allerta idrogeologica per rovesci/temporali forti	VERDE - ASSENZA DI FENOMENI SIGNIFICATIVI PREVEDIBILI	GIALLA	ARANCIONE	CODICE NON PREVISTO PER <u>SOLI</u> TEMPORALI
	↓	↓	↓	↓
Fase Operativa Comunale	NESSUNA FASE OPERATIVA COMUNALE	Almeno ATTENZIONE	Almeno PREALLARME	Almeno PREALLARME

Per il **rischio meteorologico indotto da vento, mare e disagio fisiologico** (caldo/freddo) non è prevista procedura di allertamento ma una classificazione dei fenomeni riportata nella messaggistica di previsione meteorologica con lo scopo di consentire alle strutture locali e alla popolazione di essere informati sugli scenari previsti e di adottare le misure più idonee.

Link: [AllertaLiguria - Homepage](#)

Martedì: Allerta e allarme

L'allerta è la previsione di uno scenario di rischio e prepara ad affrontare un potenziale pericolo.

L'allarme si riferisce all'imminenza del pericolo e al concretizzarsi di uno scenario di rischio ed impone l'applicazione di repentine misure atte a limitare danni a persone e/o cose.

 ALLERTA	≠	ALLARME 
Lo stato di Allerta tramite codici colore emanato da ARPAL/Regione Liguria, è una PREVISIONE che precede l'evento e non può quindi tener conto di come l'evento si svilupperà. L'Allerta fornisce a tutte le autorità, le istituzioni e le forze di pronto intervento la possibilità di prepararsi all'evento e avviare specifiche azioni preventive di salvaguardia della popolazione. La diffusione dello stato di Allerta alla popolazione permette l'adozione delle norme comportamentali di autoprotezione. L'obiettivo dell'Allerta è dunque quello di PREPARARE tutti ad un'eventuale emergenza, in modo tale che nessuno venga colto alla sprovvista	NON SONO LA STESSA COSA	Lo stato di Allarme viene dichiarato con avvallo del Sindaco solo con EVENTO IN ATTO, avente caratteristiche e proporzioni tali da comportare o far temere gravi danni alla popolazione e al territorio. L'Allarme corrisponde all'attivazione di tutte le possibili attività e azioni mirate a contenere gli effetti dell'evento in corso. Lo stato di Allarme richiede un'attenta e tempestiva adozione delle norme comportamentali di autoprotezione L'obiettivo dell'Allarme è dunque quello di GESTIRE l'emergenza e SALVAGUARDARE la popolazione

È importante sapere che:

- Il sistema di allerta è solo previsionale, il peggioramento della situazione o il verificarsi di un evento non previsto non comporta necessariamente l'emanazione di un'allerta o un cambiamento del codice colore: metti al sicuro, adotta le norme comportamentali di autoprotezione e tieni informato
- Per segnalare una situazione di imminente pericolo, possono attivarsi i dispositivi di diffusione sonora (sirene) installati presso alcuni rivi del territorio comunale: se abiti in zona e senti il suono, adotta le norme comportamentali di autoprotezione e tieni informato
- Se ti senti minacciato dall'evoluzione dello scenario, metti al sicuro anche se non senti nessun suono: le sirene potrebbero essere fuori uso o potresti essere su un rio non dotato di dispositivi di diffusione sonora

Link: [Dispositivi di diffusione sonora \(sirene\) in caso di allarme | Comune di Genova](#)

Mercoledì: Tenersi informati

La comunicazione alla popolazione rappresenta un'attività fondamentale in capo al sistema comunale di protezione civile.

I contenuti delle comunicazioni possono riguardare:

- la previsione di un possibile evento (allerte meteo, avvisi meteorologici legati a vento, mareggiate, disagio fisiologico);
- l'evoluzione del fenomeno in atto (stato di allarme);
- i comportamenti e le misure di autoprotezione;
- i provvedimenti eventualmente emanati dalla Civica Amministrazione;
- i contatti ed i riferimenti utili da utilizzare prima, durante e dopo l'emergenza.

Il Comune di Genova ha a disposizione diversi strumenti per le comunicazioni:

- Pannelli a Messaggio Variabile (PMV) stradali;
- display informativi installati in alcune fermate dei mezzi di trasporto pubblico;
- sistema di messaggistica SMS per emergenze di protezione civile;
- canale “@GenovaAlert” sulla piattaforma Telegram;
- numero verde di protezione civile 800177797;
- sito web istituzionale;
- canali social network della Protezione Civile comunale e della Civica Amministrazione (Facebook, X);
- comunicati stampa e conferenze stampa;
- servizio di chiamate telefoniche vocali per utenti residenti in zone ad alta pericolosità idraulica;
- servizio di avvisi urgenti con dispositivi di diffusione sonora eseguiti da Forze dell'Ordine e Volontariato di protezione civile in corrispondenza delle zone di rischio;
- attivazione dei punti di diffusione sonora e luminosa di allertamento della popolazione in corrispondenza di zone a rischio, ove installati.



Link: <https://www.comune.genova.it/servizi/giustizia-e-sicurezza-pubblica/iscrizione-info-e-allerta-con-telegram>

Giovedì: Intervista a Francesca Giannoni (Dirigente U.O. Clima, Meteo, Idro ARPAL)

Ruolo di ARPAL: Centro Funzionale Decentrato, funzioni e attività con particolare riferimento all’emanazione dell’allerta